



## TAVOLO DEL PARTITO DEMOCRATICO DI ROMA SULLA SALUTE MENTALE

### RIMODULAZIONE SITUAZIONI DI ESENZIONE SULLA COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA DEL SRSR

Il Tavolo Salute Mentale del Partito Democratico di Roma ha accolto con soddisfazione la proroga accordata dal Presidente della Regione Lazio con il DCA n.293 del 26.7.2018 avente per oggetto “*Proroga al 31.12.2018 delle disposizioni del DCA n. 562/2015*”, riferito alla definizione delle quote di compartecipazione alla spesa delle SRSR.

Vista l'imminente scadenza al 31.12.2018 della proroga concessa con il citato DCA n. 293/2018, si ritiene indispensabile modificare la normativa regionale sulla compartecipazione alla spesa delle SRSR al fine di rispondere in modo più equo ai bisogni dell'utenza psichiatrica.

In particolare riteniamo **non più rinviabile la rimodulazione delle situazioni di esenzione, allineando le quote della Regione Lazio a quelle previste per gli utenti delle altre regioni italiane**, anche alla luce di quanto già proposto nel documento del Partito Democratico di Roma del luglio 2018, di quanto descritto nella nota dalla Consulta regionale per la salute mentale del giugno 2018, nonché nei verbali delle audizioni svoltesi in VII Commissione consiliare in essa richiamati.

Il Tavolo ritiene altresì fondamentale raccogliere in un unico testo le disposizioni in materia di compartecipazione alla spesa sociale per le strutture residenziali che erogano prestazioni socio riabilitative psichiatriche, che preveda le seguenti modifiche:

- 1) esenzione totale per i pazienti di età compresa tra i 18 e i 28 anni, qualunque sia il reddito familiare;
- 2) esenzione totale per i pazienti con ISEE familiare innalzato ad € 30.000, in luogo di quello attualmente previsto e pari ad €20.000;
- 3) esenzione totale per pazienti con invalidità riconosciuta e quindi con ISEE nucleo familiare ristretto (reddito personale del paziente) fino ad €13.000;
- 4) con ISEE personale (nucleofamiliare ristretto) compreso tra € 13.000 ed € 20.000 il paziente contribuisce con un quota sociale graduata proporzionalmente;
- 5) con ISEE personale (nucleo familiare ristretto) superiore ad € 20.000 la quota sociale è a totale carico del paziente.

Ovviamente è fatto sempre salvo il principio della scelta per l'utenza del regime ISEE a lei più favorevole, ovvero tra quello ristretto e quello ordinario, come indicato nella Circolare INPS n.171, 18 dicembre 2014 e integralmente richiamato nella DGR n.395, 5 luglio 2017.

A ciò si aggiunga l'impellente necessità di provvedere alla nomina del Dirigente in capo all'Area Salute Mentale, nomina vacante dal giugno 2018.

*Roma 7.11.2018*

*Per il Tavolo della Salute Mentale*

*Carla Fermariello, delegata politiche sociali  
del Partito Democratico di Roma*

*Riccardo Corbucci, coordinatore della segreteria  
del Partito Democratico di Roma*

*Hanno partecipato al tavolo della salute mentale:*

*Daniela Pezzi, Josè Mannu, Eugenio Ricci, Anna Catalano, Antonella Cammarota,  
Salvatore Biondo, Guido Capraro, Maria Muto, Mirella Ferlazzo.*